



Città di Asti  
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2019**

### ***L'ORGANO DI REVISIONE***

*rag. Sandro Tortarolo, presidente*

*dott. Robert Braga, componente*

*rag. Andrea Giuseppe Capra, componente*

**Comune di Asti**

**Verbale n. 71 del 01-04-2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di aprile, alle ore 15,30 in teleconferenza, previ accordi diretti si è riunito l'organo di revisione per esaminare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare.

Considerato

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- lo statuto e del regolamento di contabilità;
- i principi contabili per gli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Asti.

Asti, lì 01 aprile 2020

L'organo di revisione

*rag. Sandro Tortarolo, presidente*

*dott. Robert Braga, componente*

*rag. Andrea Giuseppe Capra, componente*

<b>INTRODUZIONE</b>
---------------------

I sottoscritti *rag. Sandro Tortarolo, rag. Andrea Giuseppe Capra e dott. Robert Braga*, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 17/07/2018,

- ◆ ricevuta in data 12/03/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 99 del 12/03/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e dal D. Lgs 118/2011:

- 1) rendiconto della gestione;
- 2) conto economico;
- 3) stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

#### **Precisato che**

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visto il D.P.R. 194/1996;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 27.07.2016;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i pareri espressi dall'organo di revisione nel corso dell'anno 2019 risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio deliberate nell'anno solare 2019:

- DCC n. 4 dell'1/04/2019 "1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021"
- DCC n. 17 del 10/06/2019 "2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021"
- DGC n. 335 del 9/07/2019 "ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 1^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA"
- DCC n. 19 del 22/7/2019 "BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ED ALLEGATI - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2019/2021 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2019/2021"
- DGC n. 390 del 22/08/2019 "1^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021" ratificata con DCC n. 30 del 16/09/2019 "ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 390 DEL 22/08/2019"
- DCC n. 32 del 20/11/2019 "4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021"
- DGC n. 556 del 29/11/2019 "2^ VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021" ratificata con DCC n. 53 del 16/12/2019 "ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA G.C. N. 556 DEL 29/11/2019"
- DGC n. 566 del 3/12/2019 "ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 2^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA"
- DGC n. 624 del 23/12/2019 "ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 3^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA"

### ***RIPORTANO***

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la verifica dei mandati e delle reversali;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22/07/2019, con delibera n. 19;
- che l'ente ha riconosciuto in sede di gestione 2019 debiti fuori bilancio per € 295.000,00, derivanti da lavori di somma urgenza a seguito di eventi alluvionali del mese di novembre 2019 con D.C.C. n. 54 del 16/12/2019.
- che sono presenti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 8.400,20, a seguito di sentenza n. 962 del 5/9/2019 del TAR Piemonte;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 85 del 03/03/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 27193 reversali e n. 20272 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili ed il consegnatario dei titoli azionari, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti fatto salvo quanto indicato al paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili"; come da d.d. n. 423 del 13/03/2020;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente.

### **Risultati della gestione**

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			21.253.095,16
Riscossioni	14.957.819,01	68.632.553,29	83.590.372,30
Pagamenti	16.775.350,43	67.701.759,97	84.477.110,40
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			20.366.357,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>20.366.357,06</b>

### **Saldo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	20.366.357,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	20.366.357,06

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'anticipazione di cassa nel corso del 2019 non è stata utilizzata.

Il Collegio con verbale n. 68 del 25/02/2020 ha effettuato la verifica di cassa al 31/12/2019.

### **Verifica saldo di cassa**

Riscossioni e pagamenti

	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale			21.253.095,16
Entrate titolo I	40.414.484,74	6.817.934,87	47.232.419,61
Entrate titolo II	8.550.476,62	3.821.775,50	12.372.252,12
Entrate titolo III	6.301.498,36	2.588.915,89	8.890.414,25
<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>55.266.459,72</b>	<b>13.228.626,26</b>	<b>68.495.085,98</b>
Spese titolo I	52.719.062,82	13.038.295,63	65.757.358,45
Differenza di parte corrente	2.547.396,90	190.330,63	2.737.727,53
Entrate titolo IV	3.842.275,77	1.244.107,03	5.086.382,80
Entrate titolo V	186.467,51	0,00	186.467,51
Entrate titolo VI	0,00	445.679,63	445.679,63
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	445.679,63	445.679,63
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V+VI)</b>	<b>4.028.743,28</b>	<b>1.689.786,66</b>	<b>5.718.529,94</b>
Spese titolo II	4.400.327,34	1.694.266,07	6.094.593,41
Spese titolo III	90.000,00	0,00	90.000,00
Spese titolo IV	2.993.059,14	0,00	2.993.059,14
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	2.993.059,14	0,00	2.993.059,14
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-3.454.643,20</b>	<b>-4.479,41</b>	<b>-3.459.122,61</b>
Entrate titolo IX	9.337.350,29	39.406,09	9.376.756,38
Spese titolo VI	7.499.310,67	2.042.788,73	9.542.099,40
<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>20.366.357,06</b>

### Cassa vincolata

La consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, è pari ad euro 5.153.224,34.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	16.129.095,08	21.253.095,16	20.366.357,06
<b>Di cui cassa vincolata</b>	5.262.480,91	5.162.389,73	5.153.224,34
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	20.366.357,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	5.153.224,34
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)</b>	<b>5.153.224,34</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dai prospetti extracontabili tenuti dall'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il Collegio evidenzia che l'importo della cassa vincolata di Euro 5.153.224,34 è costituito per Euro 286.429,33 dal conto vincolato per mutui concessi da istituti di credito e per Euro 4.866.795,01 dal conto vincolato per due mutui concessi dall'Istituto per il credito sportivo.

Fondi ordinari	Euro	0,00
Fondi vincolati da legge	Euro	0,00
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	0,00
Fondi vincolati da prestiti	Euro	5.153.224,34
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>5.153.224,34</b>

I fondi vincolati da ricostituire al 31.12.2019 sono pari ad Euro 0,00.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 5.423.382,47, come risulta dai seguenti elementi:

		2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	+	93.229.130,27	86.334.306,09	85.067.342,84
Impegni di competenza	-	87.370.156,91	79.547.466,34	82.441.070,09
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>3.503.003,88</b>	<b>4.410.509,13</b>	<b>6.789.574,32</b>
Impegni confluiti FPV	-	4.410.509,13	6.789.574,32	7.684.976,14
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	3.204.135,43	2.915.618,20	3.692.511,54
		<b>8.155.603,54</b>	<b>7.323.392,76</b>	<b>5.423.382,47</b>

Di seguito si riporta la rappresentazione degli equilibri:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.551.082,08	2.513.571,05	4.527.990,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	68.966.225,01	69.638.119,05	66.919.724,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	62.177.425,99	62.166.649,93	63.162.705,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)	2.513.571,05	4.527.990,47	3.085.207,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.487.149,72	2.736.464,92	2.993.059,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>3.339.160,33</b>	<b>2.720.584,78</b>	<b>2.206.743,17</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.817.709,62	918.933,42	660.941,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.112.011,06	1.204.716,94	996.667,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	81.976,88	56.675,93	223.234,02

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>6.186.904,13</b>	<b>4.787.559,21</b>	<b>3.641.118,68</b>
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			540.225,38
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			344.055,96
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)			<b>2.756.837,34</b>
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)			118.226,99
<b>O3) EQUILIBRIO COMPELSSIVO DI PARTE CORRENTE</b>				<b>2.638.610,35</b>

**CONSUNTIVO****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.386.425,81	1.996.684,78	3.031.569,72
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.951.921,80	1.896.938,08	2.261.583,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.988.183,25	6.806.879,65	8.786.087,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.112.011,06	1.204.716,94	996.667,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	81.976,88	56.675,93	223.234,02
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.430.859,19	4.755.044,10	6.833.774,72
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>				
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	1.896.938,08	2.261.583,85	4.599.769,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	90.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ( Z1 ) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>1.968.699,41</b>	<b>2.535.833,55</b>	<b>1.782.263,79</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			450.000,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			722.362,64
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>				<b>609.901,15</b>
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)			16.086,60
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>8.155.603,54</b>	<b>7.323.392,76</b>	<b>593.814,55</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine	(-)			0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)			0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di att.finanziarie	(-)			0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA ( W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y )</b>				<b>5.423.382,47</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019				990.225,38
Risorse vincolate nel bilancio				1.066.418,60
<b>W2) EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				<b>3.366.738,49</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		<b>2019</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>3.641.118,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	660.941,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel Bil. 2019	(-)	540.225,38
Variatione accanton. Di parte corrente in sede di rendiconto	(-)	118.226,99
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	344.055,96
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>1.977.668,53</b>

Relativamente alle entrate in conto capitale destinate a spesa corrente pari ad euro 996.667,17 Collegio precisa che sono relative a permessi di costruire.

Relativamente all'importo di Euro 223.234,02 di entrate correnti destinate a spese in conto capitale il collegio precisa che sono così ripartite:

- Euro 67.476,59 riferite a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'anno 2019 e riconosciuti a scomputo dei canoni di concessione nell'ambito del progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente con il quale si è proceduto ad affidare alcuni beni immobili ponendo, di concerto con i concessionari, a carico degli stessi la manutenzione straordinaria riconoscendo però la spesa sostenuta e certificata quale scomputo dei canoni di concessione da loro dovuti
- Euro 90.000,00 quale erogazione di un contributo per la partecipazione della S.C.A.R.L denominata "*Ente Turismo Langhe Monferrato Roero*"
- Euro 55.000 per incarichi vari in prevalenza finalizzati all'acquisizione dei certificati prevenzione incendi per le scuole
- Euro 4.941,00 per pratiche propedeutiche a lavori del complesso Michelerio
- Euro 5.816,43 per acquisti per la mensa sociale

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.311.780,14	1.311.780,14
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno	79.331,00	79.331,00
Per imposta di soggiorno in c/capitale	90.000,00	90.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.867.329,18	1.867.329,18
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	488.512,06	488.512,06
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	17.382,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	675.389,17	686.088,41
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	1.130.810,64	1.130.810,64
<b>Totale</b>	<b>5.660.534,19</b>	<b>5.653.851,43</b>

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	996.667,71
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	676.217,58
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.672.885,29</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie non coperte da contributo statale/regionale	16.137,54
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	12.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sistema integrato di erogazione interventi finalizzati al superamento delle carenze del reddito familiare e del contrasto alla povertà, attività specifiche per le persone senza fissa dimora: mensa sociale e dormitorio pubblico. Integrazione spese a seguito incremento degli aventi diritto e integrazione costi rettestrutturali.	397.692,27
rinnovi scia cpi verifica vulnerabilità sismica edifici comunali	46.450,66
sistemazione, riqualificazione e sanificazione locali biglietteria teatro comunale	13.346,80
servizio digitalizzazione pratiche edilizie	6.627,00
servizio supporto riscossione coattiva tributi ed altre entrate comunali	25.010,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati - fondo accantonamento	
Sentenze esecutive ed atti equiparati -	
Spese correnti destinate alle manutenzioni del patrimonio comunale al fine di garantirne l'efficienza e la sicurezza pari al 100% utilizzo proventi contributo rilascio permesso a costruire destinati alla parte corrente	996.667,71
FCDE su ruolo recupero evasione tributaria	177.592,28
<b>Totale spese</b>	<b>1.691.524,26</b>

Il responsabile dei servizi finanziari ha precisato che le spese straordinarie sono state finanziate dalle entrate straordinarie e per Euro 18.638,97 con entrate ordinarie.

Con riferimento alle sanzioni codice della strada, il Collegio ha verificato che le sanzioni elevate e incassate nell'anno compresi gli incassi registrati nel mese di gennaio dell'anno successivo riferiti all'ultima decade del mese di dicembre hanno avuto nel quinquennio 2014-2018 la seguente evoluzione:

<i>Anno</i>	<i>Entrate per sanzioni codice della strada</i>
2014	1.786.502,57
2015	1.560.150,24
2016	1.195.375,49
2017	1.362.345,45
2018	1.418.321,27
<b>MEDIA DEL QUINQUENNIO</b>	<b>1.464.539,00</b>

Sulla base delle considerazioni sopra riportate e della verifica operata il Collegio ritiene corretto considerare le entrate da sanzioni codice della strada quali entrate ricorrenti in quanto le entrate dell'anno 2019, al netto della quota vincolata ai sensi artt. 142 e 208 D.lgs. 285/95, pur superando la media del quinquennio rientrano nel range del dato storico. Si ritiene quindi di non includerle nel soprastante prospetto.

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di Euro 34.681.831,77 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			21.253.095,16
RISCOSSIONI	14.957.819,01	68.632.553,29	83.590.372,30
PAGAMENTI	16.775.350,43	67.701.759,97	84.477.110,40
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>20.366.357,06</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			20.366.357,06
RESIDUI ATTIVI	27.835.014,02	16.434.789,55	44.269.803,57
RESIDUI PASSIVI	7.530.042,60	14.739.310,12	22.269.352,72
<i>Differenza</i>			22.000.450,85
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			3.085.207,14
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			4.599.769,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019</b>			<b>34.681.831,77</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione ( A ) (+/-)	30.309.031,06	34.789.715,98	34.681.831,77
di cui:			
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo svalutazione crediti/FCDE**	20.949.668,78	23.798.040,20	25.980.270,15
Altri accantonamenti	4.021.512,89	4.130.825,49	2.909.617,84
Totale parte accantonata ( B )	24.971.181,67	27.928.865,69	28.889.887,99
Totale parte vincolata ( C )	3.705.077,86	5.129.507,97	3.843.429,81
Parte destinata a investimenti ( D )	1.039.485,70	647.705,09	806.863,62
Totale parte disponibile ( E=A-B-C-D )	593.285,83	1.083.637,23	1.141.650,35
** Fondo crediti dubbia esigibilità			

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE

Vincoli da leggi e principi contabili		
Descrizione	conto capitale	parte corrente
Contributo statale per manut. straordinaria Antiche Mura	11.884,55	
Contributo regionale strada Laverdina	12.783,20	
Contributo regionale dissesto strada Recinto Quarto Sup.	567,23	
Arredi ed attrezzature Archivio storico	21.081,60	
Contributo statale fondo progettazione bonifica amianto	2.766,22	
POR-FESR 2014-2020 "Vino e cultura"	271.976,63	
Scuola Cagni - interventi impianto antincendio	1.903,20	
Progetto sicurezza - scuole sicure	2.261,58	
Acquisto bancone self-service per mensa sociale	583,57	
Acquisto attrezzature progetto Prometeo	588,63	
Spese per emergenza San Fedele		83.285,57
	<b>326.396,41</b>	<b>83.285,57</b>
<b>TOTALE Vincoli da leggi e principi contabili</b>	<b>409.681,98</b>	
Vincoli derivanti da finanziamenti		
Descrizione	conto capitale	parte corrente
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	604.145,00	
<b>TOTALE Vincoli derivanti da finanziamenti</b>	<b>604.145,00</b>	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		
Descrizione	conto capitale	parte corrente
Trasferimenti di capitale per collaudo opere di urbanizzazione	7.252,54	
Progetto "Contratti di Quartiere II"	239.396,25	
Escussione fidejussoria PIRU Laverdina	164.179,23	
Causa Sigg.ri Menada-Gavarone	25.016,15	

Escussione fidejussoria PECLIL Mattone	44.866,39	
Escussione fidejussoria PECLIEcclesia	312.798,73	
Escussione fidejussoria PECLIEdilstrade	43.620,00	
Escussione fidejussoria PECLITNT	285,04	
Escussione fidejussoria PECLICountry	21.429,70	
Escussione fidejussoria PECLIIdealcasa - Manina	65.000,00	
Interessi causa Sigg.ri Menada-Gavarone		223.760,47
Interventi a sostegno dei soggetti diversamente abili - L.R. n. 1/2004		20.876,61
Contributo per attivita del "Trovamici"		4.944,73
Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di polizia locale per prevenzione gioco d'azzardo		1.894,79
Chiusura contratto locazione commerciale		30.000,00
Iniziativa "Banca del Dono"		868,61
Compensi ISTAT - produttività del personale		88.712,45
Economie impegni per mancato pagamento/reincasso dei mandati		24.117,57
Accantonamento risultato dirigenti		28.519,86
Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione		116.249,95
Accantonamento spese personale (2009-2014)		1.365.813,76
	<b>923.844,03</b>	<b>1.905.758,80</b>
<b>TOTALE Vincoli da leggi e principi contabili</b>	<b>2.829.602,83</b>	
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE</b>	<b>3.843.429,81</b>	

**dettaglio parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esigibilità		24.025.276,58
Fondo rischi legale	2.364.111,36	
di cui parte corrente	331.209,76	
di cui parte in conto capitale	2.032.901,60	
partecipate	287.353,53	
Fondo crediti Tia ruoli anni pregressi in capo a partecipata	1.954.993,57	
Fondo rinnovi contrattuali	247.627,47	
Indennità di fine mandato Sindaco (punto 5.2i allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	10.525,48	
<b>Altri accantonamenti</b>		4.864.611,41
<b>Totale parte accantonata</b>		<b>28.889.887,99</b>

Il Fondo crediti TIA ruoli anni pregressi è relativo a partite iscritte nel bilancio della partecipata ASP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2019, anche attraverso le variazioni di Bilancio di cui sopra è stato applicato Avanzo di amministrazione per complessivi € 3.692.511,54 di cui € 2.329.260,52 relativi alla quota vincolata ed accantonata così distinti:

- Quota accantonata € 1.104.996,04
- Da legge e principi contabili € 1.122.047,77
- Da "altro" € 102.216,71

e l'avanzo applicato ha riguardato i seguenti ambiti di destinazione:

POR FESR 2014-2020 Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile "Asti: Vino e Cultura"	1.037.345,04
Scheda 541/2019 - Museo Paleontologico	35.000,00
Scheda 542/2019 - San Pietro in Consavia	8.750,00
Scheda 543/2019 - Percorsi della cultura	30.000,00
Scheda 148/2019 – Pecli Piana Uno City Country – completamento opere di urbanizzazione - Fidejussione	21.429,70
Scheda 149/2019 – Completamento opere di urbanizzazione in prossimità di Via Ecclesia – Cavalcavia Giolitti - Fidejussione	339.425,41
Scheda 196/2019 – Pecli Manina – completamento opere di urbanizzazione - fidejussione	65.000,00
Scheda 197/2019 – Piru Collina Bellavista – opere di urbanizzazione secondaria - fidejussione	76.374,03
Scheda 983/2019 – Lavori di completamento Pecli T.N.T.	3.388,72
Scheda 875/2019 – Incarichi professionali per collaudi e verifica progettazioni opere di urbanizzazione	11.629,90
Scheda 976/2019 – Restituzione Regione contributo	587.748,28

realizzazione PIP di Quarto	
Scheda 979/2019 – Ato 5 n. 40/2013 – contributo per la realizzazione collettore fognario Valleversa	160.478,64
Gaia – chiusura debito al 31/12/2018	3.038,03
Allacciamento scarico fognatura via Torchio angolo via Moriondo	2.955,70
Servizi ausiliari delegati nelle scuole dell'infanzia e primarie statali	48.456,30
Scheda 833/2019 – Interventi urgenti a seguito calamità naturali o conseguenti ad eventi di rischio per la pubblica incolumità – suolo extraurbano	295.000,00
Scheda 846/2019 – Riqualficazione impianti I.P.	270.000,00
Scheda 133/2015 – Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria , ristrutturazione, efficientamento energetico e interventi per l'ottenimento del CPI per gli edifici comunali e scolastici	90.000,00
Digitalizzazione archivio storico comunale	170.984,35
Rimodulazione FCDE	300.000,00
San Fedele inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere	84.702,73
Performance personale anno 2018	50.804,71
<b>TOTALE</b>	<b>3.692.511,54</b>

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	85.067.342,84
Totale impegni di competenza	-	82.441.070,09
Impegni confluiti nel FPV	-	7.684.976,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-5.058.703,39</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	133.621,53
Minori residui attivi riaccertati	-	2.694.602,03
Minori residui passivi riaccertati	+	722.225,36
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-</b>	<b>1.838.755,14</b>

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-</b>	<b>5.058.703,39</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-</b>	<b>1.838.755,14</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>3.692.511,54</b>
<b>FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2018</b>	<b>+</b>	<b>6.789.574,32</b>

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	31.097.204,44
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>		<b>34.681.831,77</b>

<b>RISULTATO TECNICO</b>		
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>		<b>34.681.831,77</b>
<b>ACCANTONAMENTO FCDE</b>		<b>24.025.276,58</b>
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>4.864.611,41</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>		<b>3.843.429,81</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		<b>806.863,62</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>		<b>1.141.650,35</b>

### Vincoli di Finanza Pubblica

La programmazione degli enti locali deve fare i conti con le regole del pareggio di bilancio. Con la Legge 243/2012, infatti, sono state gettate le basi di un percorso orientato al raggiungimento del pareggio di bilancio negli enti locali.

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni delle leggi di bilancio che si sono succedute negli anni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011). La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

In particolare, l'art. 1 comma 819 Legge 145/2018 ha disposto che "ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza

pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.” Il successivo comma 821 della stessa legge ha previsto: “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”. La Commissione Arconet ha ribadito che gli enti locali devono dimostrare il raggiungimento di un margine di competenza positivo (rigo W1 prospetto equilibri) e devono tendere al raggiungimento dell’equilibrio di bilancio (rigo W2 equilibri), mentre non è richiesto la dimostrazione del saldo positivo anche sull’equilibrio complessivo di bilancio (rigo W3).

Tuttavia la Legge 145/2018 non ha scalfito la Legge 243/2012 art. 9 che dispone: “I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.”

La Corte dei Conti Sezioni riunite, con delibera 20/2019, ha rimarcato la vigenza della norma di cui art. 9 Legge 243/2012, legge rinforzata di rango costituzionale, che non può essere scalfita da una legge ordinaria dello Stato e neppure da un Decreto ministeriale MEF di approvazione dei nuovi modelli di equilibrio. Secondo i magistrati contabili, gli enti locali devono sempre seguire il doppio binario e dimostrare l’esistenza degli spazi di bilancio (facendo leva soprattutto sugli accantonamenti e sulla quota capitale di rimborso dei mutui) in grado di raggiungere il pareggio sui saldi, che non può contare in entrata né dell’avanzo di amministrazione, né del Fondo pluriennale vincolato, né dell’indebitamento. I primi due elementi tuttavia sono stati valutati come entrata rilevante dalle sentenze Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, mentre l’indebitamento, effettivamente, non è stato considerato dalla Consulta.

Il MEF, con Circolare n. 5, del 09/03/2020 spiega che la Legge 243/2012 è in vigore, ma agisce non tanto sul singolo ente locale, quanto sul comparto enti locali. Quindi se il pareggio sui saldi è raggiunto dall’intero comparto enti locali, come è sempre avvenuto in questi ultimi anni, l’obiettivo è di fatto raggiunto da tutti gli enti, anche quelli in carenza di spazi. Se invece il comparto non raggiungerà l’obiettivo complessivo, tutti gli enti locali dovranno, l’anno successivo, correggere il tiro migliorando l’impiego dei propri spazi.

La soppressione degli obblighi di un saldo non negativo in termini di cassa (corrente e finale) e di competenza (corrente) è la diretta conseguenza dell’entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali prevista dal Dlgs. 118/2011, che a decorrere dal 1 gennaio 2015 garantisce:

- la composizione della spesa, attraverso la definizione degli equilibri di bilancio per tutte le amministrazioni territoriali;
- una corretta rilevazione degli investimenti, attraverso la competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

<b>Analisi delle principali poste</b>
---------------------------------------

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

	2017	2018	2019
<b>Imposte</b>			
I.M.U.	14.209.007,53	13.801.808,79	13.614.436,36
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I.	719.988,96	38.919,17	29.359,73
T.A.S.I.	75.181,97	76.604,83	62.006,41
Addizionale I.R.P.E.F.	6.279.658,92	6.363.285,11	6.413.859,10
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1.384.046,83	1.705.775,41	1.356.523,49
Altre imposte	13.862,24	171.360,64	185.483,17
<b>Totale categoria I</b>	<b>22.681.746,45</b>	<b>22.157.753,95</b>	<b>21.661.668,26</b>
<b>Tasse</b>			
TOSAP	896.059,24	986.278,10	802.666,38
TARI	16.290.802,65	17.605.036,86	17.544.782,61
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA	0,00		
Altre tasse	4.461,54	936,03	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>17.191.323,43</b>	<b>18.592.250,99</b>	<b>18.347.448,99</b>
<b>Tributi speciali</b>			
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	8.053.279,22	8.036.148,34	8.034.438,00
Sanzioni tributarie	0,00		
<b>Totale categoria III</b>	<b>8.053.279,22</b>	<b>8.036.148,34</b>	<b>8.034.438,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>47.926.349,10</b>	<b>48.786.153,28</b>	<b>48.043.555,25</b>

**IMU**

Le entrate accertate complessivamente nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 187.372,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'IMU è versata in autoliquidazione da parte del contribuente che ricorre sempre più frequentemente al ravvedimento operoso con ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente. I revisori raccomandano di ridurre il più possibile il termine tra la scadenza del versamento e quello in cui vengono effettuati i controlli.

**ICI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 9.559,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: per effetto del termine previsto dall'articolo 1, comma 161, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a norma del quale gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati, l'attività di recupero evasione è scaduta.

Pertanto, la risorsa ICI – esercizi precedenti - per un totale accertato di euro 29.359,73 è relativa perlopiù a provvedimenti di rateizzazione di avvisi di accertamento emessi in anni precedenti con scadenza delle rate di pagamento nel 2019, nonché ad incassi derivanti da ruoli coattivi emessi in esercizi pregressi e per un riversamento da altro Comune.

**TASI**

Le entrate accertate complessivamente nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 14.598,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Il gettito riferito all'anno d'imposta 2019 è di euro 55.050,72 ed è così composto:

<b>FATTISPECIE IMPONIBILE</b>	<b>GETTITO</b>
Altri fabbricati	€ 36.865,24
Fabbricati rurali strumentali	€ 18.185,48
<b>TOTALE</b>	<b>€ 55.050,72</b>

A norma dell'articolo 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, il Comune individua i servizi indivisibili per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Il seguente prospetto indica i costi relativi all'anno 2019 dei servizi indivisibili prestati dal Comune, individuati dal predetto articolo 10 del regolamento, alla cui copertura la TASI è diretta:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI ANNO 2019</b>	
Polizia municipale	€ 3.566.952,65	(*)
Protezione civile	€ 101.041,63	
Servizi demografici	€ 1.513.112,77	
Urbanistica e assetto del territorio, servizi per l'edilizia	€ 1.336.468,60	
Manutenzione infrastrutture	€ 1.601.818,85	(*)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.119.349,50</b>	

(\*) limitatamente alla spesa di funzionamento del servizio non finanziata con i proventi delle contravvenzioni al codice della strada per le finalità di cui all'articolo 208 del codice

Considerati i costi dei servizi indivisibili di cui sopra e il gettito TASI accertato per l'anno 2019, la percentuale di copertura dei costi di tali servizi si attesta allo 0,68%.

Gettito complessivo accertato TASI	€ 55.050,72
Costo complessivo dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 8.119.394,50
Percentuale di copertura dei costi	0,68%

Si sono inoltre incassati euro 6.955,69 a titolo di TASI esercizi precedenti.

**TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 60.254,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: la TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. L'importo complessivo del piano finanziario per l'anno 2019, comprendente tutte le voci di costo indicate dal DPR n. 158/1999 ai fini della determinazione della tariffa rifiuti, è inferiore a quello dell'anno 2018 e di conseguenza anche la risorsa in entrata è minore, mentre il recupero evasione è superiore a quello dell'anno 2018.

**IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'entrata accertata nell'anno 2019 è pari a € 169.331,00 rispetto a € 155.845,25 del 2018. L'imposta di soggiorno è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Per il commento si rimanda alle considerazioni di cui al paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili".

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni considerato che le entrate per recupero evasione sono quelle riportate nella seguente tabella l'organo di revisione rileva:

- gli accertamenti e le riscossioni in conto competenza in materia di ICI/IMU e altri tributi sono in incremento rispetto alle previsioni iniziali;

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2019
Recupero evasione ICI/IMU(*)	1.150.000,00	1.142.733,52	99,37%	1.105.572,81	96,75%	0,00
Recupero evasione derivante da dichiarazioni tardive TARSU/TIA/TARES (**)	120.000,00	268.996,97	224,16%	91.404,69	33,98%	177.592,28
Recupero evasione altri tributi	150.000,00	28.436,00	18,96%	28.436,00	100,00%	
<b>Totale</b>	<b>1.420.000,00</b>	<b>1.440.166,49</b>	<b>101,42%</b>	<b>1.225.413,50</b>	<b>85,09%</b>	<b>177.592,28</b>

(\*) gli importi incassati e imputati alle risorse "ICI –esercizi precedenti" e "IMU -esercizi precedenti" sono relativi a:  
 - per ICI: provvedimenti di rateizzazione di avvisi di accertamento emessi in anni precedenti con scadenza delle rate di pagamento nel 2019, nonché ad incassi derivanti da ruoli coattivi emessi in esercizi pregressi;  
 - per IMU: recupero evasione derivante da avvisi di accertamento emessi nell'anno 2019 e in parte nell'anno 2018 con scadenza dei termini di pagamento nel 2019, ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente e riscossione coattiva in forma diretta mediante emissione di ingiunzioni di pagamento

(\*\*) gli importi incassati a titolo di avvisi di accertamento per omesso pagamento e di ingiunzioni di pagamento sono confluiti nei residui dell'anno di competenza del tributo. Le riscossioni di competenza sono relative ad avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione. Il residuo mantenuto al 31/12/2019 si riferisce a procedura di riscossione coattive per euro 177.592,28 ed euro 37.160,61 a residui riferiti ad IMU esercizi precedenti incassati a gennaio 2020

Si evidenzia che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate e dei pagamenti effettuati dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Importo avvisi emessi (con sanzioni intere e con sanzioni ridotte)	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati
IMU (avvisi di accertamento)	Euro 3.561.343,00/3.289.144,00	Euro 621.143,62	Euro 21.819,00
TASI (avvisi di accertamento)	Euro 33.939,00/33.939,00	Euro 5.275,00	Euro 0,00
TARES/TARI (avvisi di accertamento per omesso pagamento e omessa dichiarazione)	Euro 2.797.278,81/2.681.698,81	Euro 927.213,65	Euro 58.729,42

(\*\*) gli importi incassati a titolo di avvisi di accertamento per omesso pagamento sono confluiti nei residui dell'anno di competenza del tributo

	Esercizio 2017		Esercizio 2018		Esercizio 2019	
Previsioni iniziali	1.225.000,00		1.540.000,00		1.420.000,00	
Accertamento	1.682.334,21		1.535.346,43		1.440.166,49	
Riscossione ( <i>competenza</i> )	820.623,82		1.192.227,58		1.225.413,50	
Riscossione ( <i>residui</i> )	Anno 2014 e precedenti	17.999,95	Anno 2015 e precedenti	19.554,65	Anno 2016 e precedenti	37.835,35
	Anno 2015	31.972,09	Anno 2016	21.873,24	Anno 2017	81.338,63
	Anno 2016	9.709,84	Anno 2017	103.933,80	Anno 2018	70.942,21
<b>Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE</b>		<b>1.464.896,42</b>		<b>1.617.164,75</b>		<b>1.619.759,83</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
2.070.794,29	2.055.046,56	1.532.103,62

	Esercizio 2017		Esercizio 2018		Esercizio 2019	
Previsioni iniziali	2.698.425,75		2.200.000,00		2.200.000,00	
Accertamento	2.070.794,29		2.055.046,56		1.532.103,62	
Riscossione ( <i>competenza</i> )	2.037.237,33		2.052.813,12		1.532.103,62	
Riscossione ( <i>residui</i> )	Anno 2014 e precedenti	0,00	Anno 2015 e precedenti	0,00	Anno 2016 e precedenti	0,00
	Anno 2015	0,00	Anno 2016	0,00	Anno 2017	0,00
	Anno 2016	0,00	Anno 2017	33.556,96	Anno 2018	2.233,44
<b>Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

### Percentuali di destinazione dei permessi di costruire

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2017	2.070.794,29	2.037.237,33	1.112.011,06	958.783,23	53,70	46,30
2018	2.055.046,56	2.052.813,12	1.204.716,94	850.329,62	58,62	41,38
2019	1.532.103,62	1.532.103,62	996.667,71	535.435,91	65,05	34,95

### Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione evidenzia che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto dei dati pubblicati sul portale Finanza locale. L'importo complessivamente attribuito è pari ad € 8.034.438,00, interamente incassato, pertanto non restano somme a residuo.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>consuntivo 2017</b>	<b>consuntivo 2018</b>	<b>preventivo 2019</b>	<b>consuntivo 2019</b>
contributo Stato compensativo per minor gettito IMU 1^ casa	627.732,47	627.732,47	627.732,47	627.732,47
Contributi Stato per ammortamento mutui	22.502,08	22.502,08	19.717,21	19.717,21
Contributo Stato - piano di azione per la promoz del sistema integrato di educazione e istruzione	0,00	343.959,87	355.404,19	355.404,19
Contributo Stato per progetto SPRAR rifugiati politici ed altri interventi sociale	999.772,48	1.947.788,91	1.057.376,21	985.879,70
Contributo Stato per consultazioni elettorali (referendum e politiche)	61.749,83	209.280,01	300.000,00	98.359,86
Altri contributi dallo Stato non fiscalizzati e/o leggi speciali	770.878,05	612.825,53	695.408,36	767.027,23
Contributi Regionali	1.760.403,02	2.358.630,69	2.517.406,49	2.078.833,44
Contributi regionali per funzioni delegate	1.232.714,29	1.239.340,25	1.313.165,59	1.311.780,14
Contributi Agenzia Mobilità per trasporto pubblico locale	2.384.648,00	2.384.648,00	2.336.603,00	2.384.648,00
Contributi regionali fondi FESR				
Contributi ISTAT	2.571,03	55.834,30	0,00	0,00
Contributi da altri enti pubblici e imprese private	1.640.512,61	1.927.722,92	1.751.723,77	1.659.660,82
Contributi da UE	2.382,35	0,00	3.250,00	1.665,05
<b>TOTALE</b>	<b>9.505.866,21</b>	<b>11.730.265,03</b>	<b>10.977.787,29</b>	<b>10.290.708,11</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

<b>Entrate extratributarie</b>	<b>consuntivo 2017</b>	<b>consuntivo 2018</b>	<b>previsioni finali 2019</b>	<b>consuntivo 2019</b>
Proventi dei servizi pubblici	1.786.555,09	1.842.123,17	1.864.812,50	1.894.677,89
Proventi dei beni dell'Ente	2.992.195,62	2.742.117,48	2.845.922,92	2.915.736,91
Proventi per attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.369.847,94	2.285.339,15	2.641.000,00	2.237.713,48
Interessi attivi	84.406,37	83.890,38	78.243,05	26.504,94
Altre entrate da redditi di capitale	1.020.727,19	1.199.408,64	637.647,45	637.647,45
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.280.277,49	968.821,92	831.144,39	873.180,90
<b>TOTALE</b>	<b>11.534.009,70</b>	<b>9.121.700,74</b>	<b>8.898.770,31</b>	<b>8.585.461,57</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

SERVIZI	RENDICONTO 2019			ASSESTATO 2019			RENDICONTO 2018		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
ASILI NIDO (-50%)	1.328.883,37	1.011.041,32	76,08	1.398.147,29	1.005.404,19	71,91	1.386.320,59	1.040.592,46	75,06
IMPIANTI SPORTIVI	485.267,61	191.004,59	39,36	496.025,28	240.000,00	48,38	472.132,49	193.181,42	40,92
PALIO	640.392,58	289.708,97	45,24	640.494,43	305.930,00	47,76	583.942,94	276.809,26	47,40
TEATRO/ASTI TEATRO	855.511,65	265.309,78	31,01	868.801,91	265.595,00	30,57	894.859,85	190.106,32	21,24
CENTRO GIOVANI/ SCUOLA DEL FUMETTO	24.900,49	10.530,00	42,29	24.900,49	4.000,00	16,06	27.681,93	10.693,00	38,63
ASSISTENZA DOMICILIARE	109.074,12	53.995,23	49,50	110.207,61	54.250,00	49,23	147.448,83	127.852,65	86,71
<b>TOTALE</b>	<b>3.444.029,82</b>	<b>1.821.589,89</b>	<b>52,89</b>	<b>3.538.577,01</b>	<b>1.875.179,19</b>	<b>52,99</b>	<b>3.512.386,63</b>	<b>1.839.235,11</b>	<b>52,36</b>

Dalla tabella su esposta si evince che la percentuale complessiva di copertura delle spese è del 52,89 % in aumento rispetto al rendiconto 2018.

Il Comune non essendo in situazione di deficit strutturale non ha comunque l'obbligo di rispettare la percentuale minima di copertura del 36%, di cui all'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate complessivamente negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	3.949.116,11	2.044.503,62	1.728.634,73
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.266.073,92	541.180,89	56.359,90
riscossione	1.403.293,17	1.365.373,98	1.529.817,40
%riscossione	35,53	66,78	88,50

Si precisa inoltre che:

- nel mese di gennaio 2020 sono stati incassati euro 137.927,21 in conto residui 2019
- Il totale dell'accertato 2019 è considerato al netto del ruolo emesso per sanzioni amministrative non ricomprese, negli esercizi precedenti invece era considerato al lordo, da ciò deriva il netto scostamento negli esercizi considerati.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	2017	2018	2019
Sanzioni CdS accertamento	3.625.039,63	1.636.295,40	1.407.138,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.266.073,92	541.180,39	56.359,90
entrata netta	1.358.965,71	1.095.115,01	1.350.778,30
destinazione a spesa corrente vincolata	707.805,14	706.083,13	686.088,42
Perc. X Spesa Corrente	52,08%	64,48%	50,79%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio precisa che ai fini del calcolo della destinazione vincolata l'importo accertato è considerato al netto delle spese di riscossione.

In merito si osserva che il fondo vincolato di parte corrente dell'avanzo di amministrazione prevede una quota complessiva di € 8.536.049,26 a titolo di FCDE sul totale residui attivi violazioni amministrative codice della strada di cui € 8.475.159,14 sulle somme rimaste a residuo anni precedenti il 2019.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Previsioni iniziali	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00			
Accertamento	3.949.116,11	1.906.859,68	1.893.391,85			
Riscossione (compenza)	1.403.293,17	1.240.570,26	1.385.714,39			
Riscossione (residui)	Anno 2014 e precedenti	376.560,69	Anno 2015 e precedenti	353.752,47	Anno 2016 e precedenti	265.020,28
	Anno 2015	63.427,65	Anno 2016	47.767,93	Anno 2017	60.973,00
	Anno 2016	118.601,38	Anno 2017	132.949,15	Anno 2018	63.496,68
<b>Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE (*)</b>	<b>6.788.475,32</b>	<b>9.463.740,43</b>	<b>8.211.606,98</b>			

(\*) il valore rappresentato si riferisce al FCDE attribuito ai residui sanzioni codice della strada esercizi 2018 e precedenti. In quanto il fondo relativo ai residui 2019 è evidenziato nella tabella precedente (destinazione della parte vincolata).

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di euro 132.031,22 a seguito di maggiori entrate derivanti dall'applicazione di strumenti urbanistici. Si è rilevato invece un decremento delle entrate relative al piano di alienazione del patrimonio comunale.

	2017	2018	2019
Alienazioni	255.746,44	254.788,18	386.819,40

L'Ente fa presente che i proventi da alienazioni sono stati utilizzati esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

### Utilizzo plusvalenze

L'Organo di revisione rileva che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento della spesa corrente.

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2017	2018	2019
101-	Redditi da lavoro dipendente	18.693.272,75	19.115.109,61	18.983.234,68
102-	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.505.506,84	1.430.992,43	1.473.124,37
103-	Acquisto di beni e servizi	31.166.216,69	32.196.257,24	32.993.954,72
104-	Trasferimenti correnti	9.569.833,15	8.137.116,51	8.519.138,81
105-	Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
106-	Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
107-	Interessi passivi	1.057.135,67	994.407,83	918.605,29
108-	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109-	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.841,79	15.444,63	24.648,08
110-	Altre spese correnti	171.619,10	277.321,68	250.000,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>62.177.425,99</b>	<b>62.166.649,93</b>	<b>63.162.705,95</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.579.592,41;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015), recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che così prevede: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (...omissis...) La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018 (...omissis...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato";
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, che prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli

enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. (.omissis..)”

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Parametro Art. 1 comma 557 L. 296/2006				
	2016	2017	2018	2019
INTERVENTO 1	19.264.581,11	18.503.576,75	19.003.511,98	18.784.734,68
INTERVENTO 3				
Lavoro interinale				22.013,20
Rimborsi ad altri enti spese personale				13.817,65
componenti in aggiunta alla spesa di personale	31.480,75	41.770,92	37.567,40	39.490,75
Indennità mensa e missioni	203.562,23	204.696,00	122.007,64	219.287,80
IRAP	1.091.666,18	1.067.595,59	1.061.630,08	1.064.014,88
<b>Totale spese personale</b>	<b>20.591.290,27</b>	<b>19.817.639,26</b>	<b>20.224.717,10</b>	<b>20.143.358,96</b>
Deduzioni contratto/ missioni e formazione	3.131.272,70	2.816.252,75	3.850.488,22	3.650.696,45
Incentivo ICI	-	36.671,23	38.180,41	38.180,50
Incentivo Merloni	-	-	36.823,77	-
Rimborsi spese di personale	59.955,34	63.655,34	166.712,74	229.174,29
Categorie protette	279.763,72	269.239,96	331.475,61	412.561,60
<b>Totale deduzioni</b>	<b>3.470.991,76</b>	<b>3.185.819,28</b>	<b>4.423.680,75</b>	<b>4.330.612,84</b>
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>17.120.298,51</b>	<b>16.631.819,98</b>	<b>15.801.036,35</b>	<b>15.812.746,12</b>

Si segnala che nel corso del 2019, a copertura degli arretrati spettanti al personale non dirigente del comparto funzioni locali in applicazione del CCNL sottoscritto il 21/5/2018 relativo al triennio 2016 – 2018, sono stati svincolati dal fondo rinnovi contrattuali, ammontante a Euro 348.106,29, Euro 270.000,00; sono stati vincolati ulteriori Euro 56.911,12 necessari a garantire i rinnovi contrattuali del personale dirigente e del Segretario Generale per cui il fondo risulta attualmente pari ad Euro 135.017,41.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 13.06.2019 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018.

	2016	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	527	525	507	498
spesa per personale	20.591.290,27	19.817.639,26	20.224.717,10	20.143.358,96
spesa corrente	63.155.061,78	62.177.425,99	62.166.649,93	63.162.705,95
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>39.072,66</b>	<b>37.747,88</b>	<b>39.890,96</b>	<b>40.448,51</b>

Personale dell'Ente	2018			2019		
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	0	1	0	0	1	0
Dirigenti Tempo Indeterminato	11	6	0	11	5	1
Dirigenti Tempo Determinato	0	1	0	0	3	0
di cui all'art.90 del TUEL	0	0	0	0	0	0
di cui all'art.110 co.1, del TUEL	0	1	0	0	3	0
di cui all'art.110 co.2, del TUEL	0	0	0	0	0	0
Personale comparto Tempo Indeterminato	617	489	22	617	480	9
Personale comparto Tempo Determinato		11	0		10	0
<b>TOTALE</b>	<b>628</b>	<b>508</b>	<b>22</b>	<b>628</b>	<b>499</b>	<b>10</b>

### Contrattazione integrativa

Il fondo 2016 è stato ottenuto decurtando stabilmente le riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale non dirigente sono le seguenti:

	Fondo 2016 dopo D.lgs 75/2017	Fondo 2018	Fondo 2019
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.035.390,17	1.812.372,61	1.887.887,21
Fondo Posizione e Risultato P:O. a carico del Bilancio		256.821,53	256.821,53
Risorse variabili	227.349,64	243.967,63	280.132,90
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis, L. 208/205 e d.lgs. 75/2017 art. 23 c. 2	308.325,96	347.697,00	376.330,48
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>1.954.413,85</b>	<b>1.965.464,77</b>	<b>2.048.511,16</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	45.395,68	170.941,65	253.988,04
Percentuale Fondo su spese	9,49%	9,72%	10,16%

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale dirigente sono le seguenti:

	<b>Fondo 2016 D.lgs 75/2017</b>	<b>Fondo 2018</b>	<b>Fondo 2019</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	699.187,81	707.326,64	707.958,48
Risorse variabili	15.633,34	15.633,34	20.472,95
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis, L. 208/205 e d.lgs. 75/2017 art. 23 c. 2	300.265,37	308.404,20	309.036,04
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		
<b>Totale FONDO</b>	<b>414.555,78</b>	<b>414.555,78</b>	<b>419.395,39</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	4.839,61
Percentuale Fondo su spese	2,01%	2,05%	2,08%

E' stata effettuata la revisione del fondo 2017 (al fine di definire un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017) e trasmessa l'ipotesi di fondo 2018 al Collegio dei Revisori, per la certificazione ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 CCNL Funzioni Locali siglato il 21/05/2018. Detta certificazione è stata rilasciata in data 17/07/2018.

Il Collegio ha espresso il proprio parere in merito al fondo per i dirigenti in data 25.11.2019 e per il personale in data 05.11.2019.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2015, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2019 è stata aumentata di euro 11.580,37 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2018.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	263.986,12	80,00%	52.797,22	48.130,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	358.683,36	80,00%	71.736,67	68.915,63	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.241,40	50,00%	14.120,70	22.987,80	-8.867,10
Formazione	89.114,15	50,00%	44.557,08	39.490,75	0,00
Totale	740.025,03		183.211,67	179.524,98	

Tipologia spesa	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
Studi e consulenze (1)	34.096,00	48.130,80	14.034,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.114,70	68.915,63	-10.199,07
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.708,30	22.987,80	10.279,50
Formazione	40.227,40	39.490,75	-736,65
Acquisto manutenzione noleggio esercizio autovetture	8.833,61	7.035,40	-1.798,21
Totale	174.980,01	186.560,38	11.580,37

Relativamente all'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, è rispettato il limite come risulta dalla seguente tabella

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	51.240,82	0,00	51.240,82	30%	15.372,25	7.035,40

#### Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) e limitazione incarichi in materia informatica

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi

**Limitazione acquisto immobili**

Nell'anno 2019 l'Ente non ha acquistato immobili pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Entrate in conto capitale**

	2017	2018	2019
Contributi agli investimenti	516.920,61	1.912.237,98	4.777.406,36
Trasferimenti in c/capitale	0,00	114.057,00	217.135,14
Entrate da alienazioni	255.746,44	254.788,18	386.819,40
Permessi di costruire	2.070.794,29	2.055.046,56	1.312.949,98
Altre entrate in c/capitale	2.691.186,06	630.253,89	749.123,60
<b>Totale</b>	<b>5.534.647,40</b>	<b>4.966.383,61</b>	<b>7.443.434,48</b>

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

MACROAGGREGATO		2017	2018	2019
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	4.692.320,54	3.325.978,40	5.352.529,16
203	Contributi agli investimenti	1.560.972,52	886.756,65	652.924,64
204	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	177.566,13	542.309,05	828.320,92
	<b>Totale</b>	<b>6.430.859,19</b>	<b>4.755.044,10</b>	<b>6.833.774,72</b>

**Spese di rappresentanza**

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010; (2009 20%)
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto di importo pari ad Euro 3.328,50

**Finanziamento delle spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

- contributo permesso di costruire		145.404,44
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		-
- alienazione di beni		255,00
- monetizzazioni		477.429,78
- avanzo c/capitale		1.149.821,00
- entrate di parte corrente che finanziano investimenti		94.926,06
- quota finanziata con FPV		1.767.594,81
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>3.635.431,09</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		93.675,88
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		3.083.302,62
- contributi da imprese		
- contributi da privati		21.365,13
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>3.198.343,63</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>6.833.774,72</b>

**Finanziamento spese con Indebitamento**

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	<b>2.453.535,85</b>	<b>1.840.406,80</b>	<b>1.130.810,64</b>
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>2.453.535,85</b>	<b>1.840.406,80</b>	<b>1.130.810,64</b>

**Servizi conto terzi**

	ACCERTAMENTI (conto competenza)		RISCOSSIONI (conto competenza)	
	2018	2019	2018	2019
<b>SERVIZI CONTO TERZI totale *</b>	4.749.450,24	4.757.355,41	4.745.982,52	4.751.144,81
<b>PARTITE DI GIRO totale **</b>	5.139.857,15	4.604.174,87	5.030.079,01	4.586.205,48
<b>Totale</b>	<b>9.889.307,39</b>	<b>9.361.530,28</b>	<b>9.776.061,53</b>	<b>9.337.350,29</b>

	IMPEGNI (conto competenza)		PAGAMENTI (conto competenza)	
	2018	2019	2018	2019
<b>SERVIZI CONTO TERZI totale *</b>	4.749.450,24	4.757.355,41	3.460.431,94	3.562.882,26
<b>PARTITE DI GIRO totale **</b>	5.139.857,15	4.604.174,87	4.520.111,64	3.936.428,41
<b>Totale</b>	<b>9.889.307,39</b>	<b>9.361.530,28</b>	<b>7.980.543,58</b>	<b>7.499.310,67</b>

### Servizi di terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2018	2019	2018	2019
Cauzioni concessioni cimiteriali/autorizzazioni l. 45/89	21.960,00	11.469,29	21.960,00	11.469,29
Cauzioni provvisorie o definitive per gare	9.179,27		9.179,27	
Contratti: registrazioni e imposta di bollo - Volture catastali	6.345,00	8.305,00	6.345,00	8.305,00
Riscossione Iva in regime di split payment	3.909.500,73	3.941.875,01	3.909.500,73	3.941.875,01
Riscossione imposta provinciale su tariffa rifiuti	802.465,24	795.706,11	802.465,24	795.706,11
<b>Totale</b>	<b>4.749.450,24</b>	<b>4.757.355,41</b>	<b>4.749.450,24</b>	<b>4.757.355,41</b>

	2018	2018	2018	2019
Cauzioni concessioni cimiteriali/autorizzazioni l. 45/89	21.960,00	10.230,76	4.460,00	2.030,76
Cauzioni provvisorie o definitive per gare	9.179,27		3.340,43	
Contratti: registrazioni e imposta di bollo - Volture catastali	5.900,02	7.815,00	6.345,00	8.060,00
Riscossione Iva in regime di split payment	3.907.279,00	3.937.892,29	3.446.286,51	3.552.791,50
Riscossione imposta provinciale su tariffa rifiuti	801.664,23	795.206,76	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.745.982,52</b>	<b>4.751.144,81</b>	<b>3.460.431,94</b>	<b>3.562.882,26</b>

### Partite di giro

PARTITE DI GIRO	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2018	2019	2018	2019
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, su lavoro autonomo	3.047.197,83	2.732.958,71	3.047.197,83	2.732.958,71
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	273.195,66	91.138,05	273.195,66	91.138,05
Altre ritenute	21.180,29	9.018,02	21.180,29	9.018,02
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	1.514.171,35	1.492.013,92	1.514.171,35	1.492.013,92
Altre ritenute al personale dipendente	244.112,02	239.046,17	244.112,02	239.046,17
Rimborsi fondi economici e carte aziendali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Destinazione incassi vincolati art 195 TUEL	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>5.139.857,15</b>	<b>4.604.174,87</b>	<b>5.139.857,15</b>	<b>4.604.174,87</b>

PARTITE DI GIRO	INCASSI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2018	2018	2018	2019
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, su lavoro autonomo	2.973.271,02	2.732.569,52	2.691.079,93	2.310.840,26
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	239.019,33	74.706,05	242.548,28	80.545,50
Altre ritenute	21.180,29	9.018,02	20.397,61	7.718,02
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	1.514.171,35	1.492.013,92	1.302.260,29	1.276.759,34
Altre ritenute al personale dipendente	243.237,02	239.046,17	223.825,53	220.565,29
Rimborsi fondi economici e carte aziendali	39.200,00	38.851,80	40.000,00	40.000,00
Destinazione incassi vincolati art 195 TUEL	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>5.030.079,01</b>	<b>4.586.205,48</b>	<b>4.520.111,64</b>	<b>3.936.428,41</b>

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dà le seguenti risultanze;
- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;

➤

Oneri finanziari	1.057.135,67	994.407,83	918.605,29
Contributi in conto interessi	22.502,08	20.667,15	19.717,21
	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
Entrate correnti	71.739.401,38	68.076.887,57	68.966.225,01
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	1,44%	1,43%	1,30%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sul debito residuo

<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
3,63%	3,66%	3,63%

Il Collegio precisa che l'ente ha in essere al 31.12.2019 garanzie per l'importo di euro 235.812,62 (valore nominale delle fidejussioni concesse) come di seguito dettagliate:

N°	BENEFICIARIO	IMPORTO
13364	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	51.645,69
15111	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	1.032,91
18292	Amministrazione Provinciale di Asti	127.048,40
19515	Amministrazione Provinciale di Asti	23.085,62
22653	ANAS SPA Ente Nazionale per le strade	500,00
25778	R.F.I. SPA	22.500,00
28596	ANAS SPA	10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>235.812,62</b>

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

<b>ANDAMENTO DEL DEBITO RESIDUO</b>			
	<b>Cons. 2017</b>	<b>Cons. 2018</b>	<b>Cons. 2019</b>
Residuo debito	28.584.865,65	29.091.962,84	27.202.628,83
+ Nuovi prestiti	2.956.258,33	1.030.745,49	1.130.810,64
- Prestiti rimborsati	2.445.594,85	2.913.398,35	2.924.289,05
- Estinzioni anticipate			
+/-Altre variazioni	3.566,29	6.681,15	111.209,14
<b>TOTALE</b>	<b>29.091.962,84</b>	<b>27.202.628,83</b>	<b>25.297.941,28</b>

Alla voce nuovi prestiti vengono indicati i contratti di mutuo effettivamente sottoscritti dall'Ente con Cassa Depositi e Prestiti indipendentemente dai relativi accertamenti eventualmente reimputati in esercizi futuri per tenere conto della loro effettiva esigibilità.

Le variazioni da altre cause sono rettifiche della consistenza finale del debito residuo a seguito di:

- restituzione al 31/12/2019 al Fondo per le demolizioni delle opere abusive di somma a suo tempo erogata da CDP;
- estinzione di n. 2 adesioni al medesimo Fondo, in quanto non utilizzate perché la Procura non ha dato seguito alle demolizioni
- scomputo quota contributi su rimborso quote capitale di mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il Collegio rileva:

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11);
- che nel corso del 2019 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui;
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	1.057.135,67	994.407,83	918.605,29
Quota capitale	2.445.594,85	2.913.398,35	2.924.289,05
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.502.730,52</b>	<b>3.907.806,18</b>	<b>3.842.894,34</b>

- che l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha proceduto alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha posto in essere operazioni di "project financing";
- che l'Ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati

### **Finanza derivata**

Al Collegio non risulta che l'Ente abbia in essere operazioni di finanza derivata

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità da Cassa depositi e prestiti.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	1.522.282,88	307.290,46	477.429,78
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>1.522.282,88</b>	<b>307.290,46</b>	<b>477.429,78</b>

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

<b>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</b>
----------------------------------

**Fondo Pluriennale vincolato**

	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV parte corrente	4.527.990,47	3.085.207,14
Fpv parte capitale	2.261.583,85	4.599.769,00
<b>Totale</b>	<b>6.789.574,32</b>	<b>7.684.976,14</b>

Nella soprastante tabella il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2019 tiene conto anche delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e reimputazioni sull'anno 2020 effettuate in data 03/03/2020.

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2019, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.405.522,27	875.060,03
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	974.088,52	976.024,40
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	15.346,72
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	919.711,78	1.050.720,32
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	189.024,11	168.055,67
F.P.V. alimentato da entrate libere per finanziare prestazioni continuative	39.643,79	
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>4.527.990,47</b>	<b>3.085.207,14</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.453.626,02	7.039.967,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	148.371,74	475.898,39
F.P.V. alimentato da altre entrate destinate ad investimenti	659.586,09	979.516,34
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>2.261.583,85</b>	<b>8.495.382,61</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo si è così movimentato:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2019	23.798.040,20
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	- 3.012.363,11
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2019	3.239.599,49
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2019	24.025.276,58

Ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", nell'esercizio 2019 sono state accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

In sede di redazione del rendiconto, ed in particolare a seguito del riaccertamento dei residui attivi è stata verificata la congruità del fondo svalutazione crediti, al fine di rideterminare la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata al fondo stesso, con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2019 sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

Nella formazione del fondo sono state considerate le entrate dei titoli I e III, individuando in queste fattispecie le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e tenendo presente che l'esempio 5 dell'appendice tecnica all'allegato 2 DPCM 28.12.2011 specifica che non richiedono l'accantonamento al fondo svalutazione crediti:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si sono inoltre confermati, a fondo crediti, alcuni accertamenti del titolo II vista la difficile esigibilità degli stessi.

L'allegato 2 al DPCM lascia al singolo ente la scelta del livello di analisi e quindi, sia in occasione della stesura del Bilancio di Previsione che in questa sede, nell'ambito dei due Titoli interessati, si è ritenuto di operare a livello di Categoria in quanto i dati storici, sia contabili che extracontabili, erano disponibili con questa struttura contabile.

Si è quindi determinato l'importo dei residui complessivo come risulta alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento.

E' stato inoltre calcolato, in corrispondenza di ciascuna Categoria di entrata, la media del rapporto tra incassi (in conto Residui) e Residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi .

E' stato determinato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità applicando all'importo complessivo dei residui classificati per Categoria una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

Nell'ambito dell'autonomia di scelta che il Principio contabile permette è stato inoltre deciso:

- di non accantonare alcun importo in corrispondenza dei Residui Attivi che risultano interamente riscossi alla data della determinazione della quota di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, ovvero al 31/01/2020;
- di non accantonare alcun importo in corrispondenza di Residui Attivi per i quali si dovrà provvedere, a chiusura delle operazioni, solamente ad una regolazione contabile essendoci altrettanta spesa impegnata;

· di tenere prudenzialmente separati i conteggi relativi a tipologie di entrate particolarmente sofferenti, quali ruoli emessi per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali, crediti rette asili nido e rimborsi utenze nonché i crediti di anni precedenti il 2010 per canoni e fitti categoria “proventi derivanti alla gestione dei beni” in carico al settore affari legali (si rimanda alla tabella fondo crediti di dubbia esigibilità).

In corrispondenza dei Residui Attivi del Titolo I, tipologia 101, categorie 52 e 53, si è deciso di tenere prudenzialmente separati i conteggi relativi alle liste di carico compilate dal concessionario della riscossione per decreti di ingiunzione tassa occupazione suolo pubblico e imposta di pubblicità nonché le partite tassa rifiuti (TIA / TARES / TARI), sulla base delle indicazioni del servizio tributi. Si è inoltre deciso di accantonare a fondo crediti il 100% del totale residui attivi recupero evasione ICI/IMU nonché il valore complessivo delle liste di carico compilate dal concessionario.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto rileva un decremento di € 1.673.710,27 al titolo 3 – categoria 200 pari allo stralcio residui attivi dei debiti fino a mille euro operato, ai sensi dell’art. 4, comma 1, decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, da Agenzia delle Entrate – Riscossione.

cod bil	tit	DESC_TITOLO	tip	DESC_TIPOLOGIA	cat	DESC_CATEG	residui	suddivisione ai fini della determinazione e del F.do Crediti Dubbia Esigibilità	% accant	Importo accantonato al fondo	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
1.0101.06	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6	Imposta municipale propria	353.096,32	268.016,04	100	268.016,04	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.06	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6	Imposta municipale propria		85.080,28	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2020
1.0101.08	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	828.920,51	828.920,51	100	828.920,51	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.51	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.006.011,77	3.006.011,77	93,84	2.820.908,18	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.52	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	158.202,00	137.243,00	100	137.243,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del concessionario riscossione
1.0101.52	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche		20.959,00	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2020
1.0101.53	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	223.053,00	207.988,00	100	207.988,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del concessionario riscossione

1.0101.53	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		15.065,00	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2020
1.0101.61	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	9.949.536,89	9.764.937,65	81,11	7.920.150,37	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.61	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		177.592,28	100	177.592,28	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.61	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		7.006,96	0,00	0,00	TEFA su ruolo 2013 da riversare
2.0103.01	2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da imprese	1	Sponsorizzazioni da imprese	242.772,00	242.772,00	100	242.772,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
2.0101.01	2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	182.899,31	182.899,31	100	182.899,31	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0100.02	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - INGRESSI - BIGLIETTI e SERVIZI	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi	77.901,98	56.349,65	100	56.349,65	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0100.02	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - INGRESSI - BIGLIETTI e SERVIZI	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi		21.552,33	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2020
3.0100.02	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - RETTE E TASSE SCOLASTICHE	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi	186.824,68	139.855,39	97,01	135.679,37	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente superiore alla media del rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni confluito nel FCDE - completamento al 100% residui sino a 2018
3.0100.02	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - RETTE E TASSE SCOLASTICHE	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi		46.969,29	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2020

3.0100.03	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONE TELERISCALDAMENTO	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	976.000,00	976.000,00	100	976.000,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0100.03	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONI E FITTI	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.666.095,23	586.142,95	82,29	482.352,95	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente superiore alla media del rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni confluito nel FCDE - completamento al 100% residui sino a 2018
3.0100.03	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONI E FITTI	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		1.079.952,28	0,00	0,00	entrate relative a canoni dovuti da enti pubblici e partecipate
3.0200.01	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - SANZIONI STRADALI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI AMMINISTRATIVE	1	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.537.429,29	9.399.502,08	96,86	9.104.302,17	verbali sanzioni c.d.s. e altre sanzioni notificati e non riscossi al 31/12/2019 - accantonam in linea alla media rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni - completamento al 100% sino al 2016
3.0200.01	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - SANZIONI STRADALI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI AMMINISTRATIVE	1	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		137.927,21	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2020
3.0200.01	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - ALTRE SANZIONI	1	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.058,00	81.058,00	100	81.058,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0500.02	3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2	Rimborsi in entrata	403.044,75	403.044,75	100	403.044,75	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente

<b>TOTALE ACCANTONAMENTO A FCDE</b>
-------------------------------------

<b>24.025.276,58</b>
----------------------

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenziosi**

Il collegio evidenzia che è stata accantonata la somma di euro 2.364.111,36 di cui Euro 331.209,76 in parte corrente ed Euro 2.032.901,60 in parte capitale, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per la copertura di eventuali oneri futuri derivanti da sentenze.

**Fondo perdite società partecipate**

Non è stato previsto accantonamento a tale titolo in quanto negli ultimi esercizi le società partecipate non hanno registrato perdite da ripianare, che richiedano di effettuare accantonamenti al fondo.

**Accantonamento indennità di fine mandato**

Per l'indennità di fine mandato del Sindaco risulta un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari a:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)		6.175,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	+	4.350,00
Liquidazione indennità al precedente Sindaco	-	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>		<b>10.525,48</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

Il Collegio evidenzia che per il rinnovo contratto nazionale di lavoro per gli enti locali risulta un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari ad Euro 247.627,47 (contratto segretario e dirigenti)

***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL ed ha emesso in data 25/02/2020 il proprio parere favorevole sull'operazione di riaccertamento ordinario dei residui approvata con DGC n. 85 del 3.03.2020.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2019 e precedenti.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	45.571.173,17	17.019.929,05	27.683.183,66	- 868.060,46
Residui passivi	26.980.728,06	18.559.989,96	7.479.767,28	- 940.970,82

Relativamente alla notevole differenza tra residui attivi e residui passivi della gestione corrente l'Ente ha precisato che per fronteggiare una possibile criticità legata alla difficile riscossione delle entrate è stato previsto un accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 24.025.276,58.

<b>Risultato complessivo della gestione residui attivi</b>			
<b>Maggiori residui attivi</b>			133.621,53
Gestione corrente non vincolata		133.615,44	
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata		6,09	
Gestione servizi conto terzi			
<b>Minori residui attivi</b>			2.694.602,03
Gestione corrente non vincolata		2.379.749,35	
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata		6.049,00	
Gestione in conto capitale non vincolata		227.265,83	
Gestione servizi c/terzi		81.537,85	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI</b>			<b>-2.560.980,50</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>			
Gestione corrente			-2.246.133,91
Gestione in conto capitale			-227.259,74
Gestione servizi c/terzi			-81.537,85
Gestione vincolata			-6.049,00
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>-2.560.980,50</b>

<b>Risultato complessivo della gestione residui passivi</b>			
<b>Maggiori residui passivi</b>			0,00
Gestione corrente non vincolata			
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi conto terzi			
<b>Minori residui passivi</b>			722.225,36
Gestione corrente non vincolata	663.153,02		
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata	10.961,78		
Gestione servizi c/terzi	48.110,56		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI PASSIVI</b>			<b>-722.225,36</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>			
Gestione corrente			663.153,02
Gestione in conto capitale			10.961,78
Gestione servizi c/terzi			48.110,56
Gestione vincolata			
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>722.225,36</b>
<b>Sintesi delle gestione residui</b>			
Gestione corrente			-1.582.980,89
Gestione in conto capitale			-216.297,96
Gestione servizi c/terzi			-33.427,29
Gestione vincolata			-6.049,00
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>-1.838.755,14</b>

### *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

L'Ente ha riconosciuto in sede di gestione 2019 debiti fuori bilancio con i seguenti provvedimenti:

DCC 54 del 16/12/2019 per € 295.000,00;

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

- Dalle attestazioni dei dirigenti relativa all'insussistenza/esistenza di debiti fuori bilancio emerge che è presente un debito fuori bilancio per € 8.400,20, a seguito di sentenza n. 962 del 5/9/2019 del TAR Piemonte.

<b>Rapporti con organismi partecipati</b>
---

L'Organo di Revisione fa presente che l'Ente ha effettuato la verifica degli organismi partecipati sulla quale ha rilasciato il proprio parere favorevole.

Ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. N. 118/2011 è stata effettuata la verifica dei credi e debiti reciproci con le società partecipate al 31/12/2019 evidenziando le eventuali discordanze e gli eventuali provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite desumibili dalle rispettive certificazioni e dai sistemi operativi:

Vista la nota del 10/02/2020 asseverata dall'Organo di Revisione dell'ASTISS S.C.A. R.L.:

ASTI STUDI SUPERIORI S.c.r.l. / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2019	217.370,07	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2019	232.300,00
Lavori di manutenzione	16.086,60	Bolletta 1068 del 23/12/2019	7.900,00

COMUNE DI ASTI / ASTI STUDI SUPERIORI S.c.r.l.			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Partite da verificare:		Canone di concessione locali anno 2019	14.929,93
Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte capitale	16.086,60		

L'ente in data 23/12/2019 ha predisposto regolarizzo contabile emettendo mandato e reversale per euro 217.370,07 chiudendo quindi la quota associativa 2019 e mantenendo il residuo attivo per differenza cioè per euro 14.929,93 relativo a quota canone concessione locali 2019.

Vista la nota del 13/02/2020 asseverata dall'Organo di Revisione di GAIA spa:

G.A.I.A. S.p.A. / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2019	656.677,99	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2019	155.811,43

COMUNE DI ASTI / G.A.I.A. S.p.A.			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Elenco documenti contabili ( Imponibile 655.411,06+IVA split payment 65.541,11)	720.952,17	Contributi impianti al 31/12/2019	155.811,43

Partite da verificare:			
Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte corrente	1.266,93		

Vista la nota del 06/02/2020 asseverata dal Revisore unico della Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti:

FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE GIORGIO FALETTI / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2019	402,00	Debito Vs. Comune di Asti relativo a Tari 2019 al 31/12/2019	2.925,00

COMUNE DI ASTI / FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE GIORGIO FALETTI			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Ft 11 del 11/12/2019	402,00	Tari 2019	2.925,00

Vista la nota del 20/01/2020 asseverata dal Presidente del Collegio Sindacale dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero scarl:

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO scarl / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Credito Vs Comune di Asti al 31/12/2019	0,00	Debito Vs. Comune di Asti al 31/12/2019	0,00

COMUNE DI ASTI / ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO scarl			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Totale debiti al 31/12/2019	0,00	Totale crediti al 31/12/2019	0,00

Vista la nota del 11/02/2020 dell'Amministratore Delegato che evidenzia l'impossibilità del rispetto dei termini imputabile ai tempi tecnici di reperimento delle informazioni necessarie alla definizione dei dati di bilancio cui seguono le operazioni di verifica della società di revisione incaricata dell'asseverazione:

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A. / COMUNE DI ASTI			
Attività	Importo	Passività	Importo
Totale crediti vs Comune di Asti al 31.12.2019 (*1)	4.064.104,81	Totale debiti vs Comune di Asti al 31.12.2019 (*1)	861.827,40
(*1) da cui un saldo a ns. credito di euro 3.202.277,41			

COMUNE DI ASTI / ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A.			
Debiti	Importo	Crediti	Importo
Elenco documenti contabili		Elenco documenti contabili	861.827,40
	3.794.104,81		
<b><u>Partite da verificare</u></b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Iscrizione vincolo su avanzo di amministrazione di parte capitale iscritto su rendiconto gestione 2019</i></li> </ul>	<b>270.000,00</b>		

Tra le operazioni propedeutiche alla chiusura del rendiconto 2019 in attuazione dell'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. N. 118/2011 si provvede all'iscrizione di vincoli sull'avanzo di amministrazione di parte corrente e di parte capitale al fine di accantonare le risorse necessarie all'eventuale futura iscrizione delle somme a debito (euro 16.086,60 riconciliazione debiti vs/ ASTISS – euro 1.266,93 riconciliazione debiti vs/ GAIA S.p.A. € 270.000,00 riconciliazione debiti vs/ Asti Servizi Pubblici S.p.A.)

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2018:

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo bilancio d'esercizio approvato
Asp SpA	31.12.2018 approvato in data 14.04.2019
Gaia SpA	31.12.2018 approvato in data 13.05.2019
Fondazione biblioteca astense	31.12.2018 approvato in data 25.06.2019

Ad oggi le società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio 2019 e comunque non sono ancora scaduti i termini di legge.

**REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI** (art. 20, D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017))

L'Ente ha provveduto con DCC n. 55 del 16.12.2019, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è in corso di comunicazione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 06.11.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Tramite applicativo Con.Te in data 17.02.2020;
- sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016. Tale invio sarà ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF entro il 15/5/2020.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Inoltre l'ente entro 31.12.2020 dovrà approvare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e trasmetterla alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

<b>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</b>
---

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure previste ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e ha calcolato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.9 DPCM 22/09/2014 certifica quanto di seguito:

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2019, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali MEF, risulta essere pari a giorni	<b>24,26</b>
--	--------------

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla delibera di giunta di approvazione degli schemi di rendiconto 2019.

Tale indicatore è pubblicato sul Sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Di seguito sono indicate le risultanze relative allo stock del debito alla data del 31/12/2018 e 31/12/2019:

<b>Riepilogo del debito scaduto e non pagato (art. 33 del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e art. 1, comma 859 ss Legge 145/2018 –Legge di Bilancio 2019</b>
---

<b>Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2019 elaborato in data 02/03/2020</b>	<b>Euro 1.143.003,06</b>
<b>Numero imprese creditrici</b>	<b>198</b>

<b>Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2018 elaborato in data 02/03/2020</b>	<b>Euro 4.562.166,58</b>
<b>Numero imprese creditrici</b>	<b>295</b>

<b>Riduzione stock del debito al 31/12/2019 rispetto al 2018</b>	<b>Euro 3.419.163,52 pari al 75%</b>
--	--

**Imposte e tasse**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99 riservandosi di effettuare il ricalcolo in sede di dichiarazione annuale;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del D.P.R. 633/1972, e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 

<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliare	<input type="checkbox"/> Impianti sportivi
<input type="checkbox"/> Trasporto scolastico	<input type="checkbox"/> Mense scolastiche
<input type="checkbox"/> Parchimetri	<input type="checkbox"/> Musei
<input type="checkbox"/> Palio	<input type="checkbox"/> Vendita cartoline poster ecc
<input type="checkbox"/> Promozione del territorio	<input type="checkbox"/> Pesi pubblici
<input type="checkbox"/> Scuola del fumetto	<input type="checkbox"/> Asili nido
<input type="checkbox"/> Mercato ortofrutticolo	<input type="checkbox"/> Istituto di musica
<input type="checkbox"/> Teatro Alfieri	
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha esercitato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del D.P.R. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del D.P.R. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
  - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
  - del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*".

Il Collegio ha verificato l'invio delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali relative all'anno 2017.

**Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il DM 28 dicembre 2018 relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel, relativi al triennio 2019-2021, con annessa nota metodologica.

Nell'allegato A sono riportati i parametri obiettivi, a cui sono associati, per ogni tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

**Parametri obiettivi per Comuni, Province, Città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019/2021**

## Indicatori sintetici di bilancio

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Valori 2019	Soglie positività
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	35,76	> 48
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,18	<22
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00	> 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1,2,3	5,85	> 16
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1,2,3 delle entrate	0,00	> 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,42	> 1,00
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento+ debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3	0,01	> 0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione ( riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva c/comp + riscossioni c/ residui)/ (accertamenti + residui definitivi iniziali)	64,09	< 47

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i parametri.

### *Resa del conto degli agenti contabili*

Il Collegio evidenzia che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

#### Economo

##### Agenti contabili interni:

- per riscossione diritti di segreteria e imposta di bollo
- incasso carte d'identità
- buoni pasto dipendenti
- incasso stagione teatrale/Palio
- incasso sanzioni codice della strada
- riscossione diritti di segreteria, fotocopie, incasso vendita cataloghi e incasso visite guidate
- riscossione diritti di segreteria e fotocopie
- recupero crediti patrimoniali e risarcimento sinistri
- incassi ingressi e abbonamenti musei, vendita pubblicazioni e cartoline
- incasso biglietti manifestazione "Palio degli sbandieratori"
- consegnatario titoli finanziari

##### Agenti contabili esterni

- Concessionaria per la riscossione dei tributi minori Tosap, Icp, Dpa, Tarig M.T. Maggioli
- Concessionaria per la riscossione dei tributi e delle sanzioni iscritte a ruolo Agenzia delle
- Entrate Riscossione, Riscossione Sicilia SpA.
- Gestore del servizio di sosta a pagamento ASP S.p.A.
- Strutture ricettive per incasso Imposta di Soggiorno istituita dal 01.01.2018 con D.C.C. n.45 del 28/11/2017

Il Collegio evidenzia che il tesoriere Unicredit Banca SpA ha reso il conto della sua gestione il 30.01.2020

In merito alla riscossione **dell'Imposta di Soggiorno** il Collegio rileva, anche ai fini della segnalazione alla Corte dei Conti, che risultano pervenuti, nei termini di legge e/o con lievi ritardi, n. 139 conti degli agenti contabili per la riscossione dell'imposta di soggiorno rispetto a n. 163 strutture risultanti attive sul territorio e tenute alla resa del conto. Per le n. 24 strutture restanti emergono sia la mancata resa del conto, sia omessi / insufficienti versamenti. Pertanto, il Collegio invita il responsabile del servizio a effettuare la segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti.

L'ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

### *CONTO ECONOMICO*

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva: che il risultato economico al lordo delle imposte depurato della parte straordinaria, presenta un saldo negativo di Euro 3.174.989,77 e al netto delle imposte (IRAP) di Euro 4.278.783,57 con un deciso peggioramento dell'equilibrio economico sia per quanto riguarda la gestione sia per il risultato totale; per quanto riguarda la gestione si segnala la diminuzione dei componenti positivi (trasferimenti e contributi) e una seppur minima di quelli negativi, mentre i proventi finanziari sono all'incirca dimezzati, portando ad una chiusura della gestione in negativo per € 2.920.526,87.

I proventi straordinari sono in netta diminuzione per quanto riguarda le sopravvenienze attive e insussistenza del passivo, mentre gli oneri straordinari registrano un notevole incremento dovuto soprattutto agli sgravi di quei ruoli fino a € 1.000,00, comprensivi di capitale, interessi e ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, consegnati dall'anno 2000 all'anno 2010, in forza dell'articolo 4, comma 3 del D.L. 119/2018, oltre alla cancellazione dei debiti insussistenti.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 637.647,45, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	Oneri
ASP SpA	55,00%	456.186,28	0,00
GAIA SpA	23,86%	181.461,17	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
8.168.136,72	8.225.321,24	8.228.261,09

### Risultato d'esercizio

L'esercizio 2019 chiude con un risultato negativo di € 10.312.929,05 in netta diminuzione rispetto al 2018 (+ 3.844.748,61)

Con riferimento all'analisi del conto economico si segnalano dal lato dei componenti positivi i decrementi relativi ai trasferimenti e contributi, mentre i componenti negativi subiscono decrementi in quasi tutti i componenti.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire con determinazione e invita, pertanto, l'Amministrazione a prestarvi la necessaria attenzione.

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono descritti nella documentazione allegata al rendiconto consuntivo.

**Inventari**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato: che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2019, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali., come da D.G.C. n. 98 del 12/03/2020.

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

Il Collegio prende atto che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto, come disposto dal comma 6 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, presenta il seguente contenuto:

Nella relazione sulla gestione fascicolo 1 sono contenuti seguenti dati:

- il risultato di amministrazione, nelle sue componenti derivanti dalla gestione dei residui e della competenza
- andamento della gestione dell'esercizio 2019 sul fronte delle entrate e sul fronte delle spese
- l'analisi del livello di indebitamento
- l'analisi della spesa di personale
- il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica
- verifica dei crediti e debiti con le società partecipate
- i parametri di deficitarietà strutturale
- i servizi erogati
- le valutazioni economico – patrimoniali

Nella relazione sulla gestione fascicolo 2 sono contenuti seguenti dati:

- identità dell'ente
- risorse umane
- partecipazioni dell'ente
- linee guida del programma dell'amministrazione
- realizzazione delle missioni/programmi e risorse attivate

**RENDICONTI DI SETTORE****Referto controllo di gestione**

Il Segretario Generale, a cui è assegnata la “diretta responsabilità del sistema dei controlli interni ivi compreso il controllo di gestione” ha presentato alla Giunta Comunale in data 12 marzo 2020, ai sensi dell'art. 198 del TUEL 267/00, nonché dell'ex art. 5 c. 6 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni, e successivamente al Consiglio Comunale in base al crono programma di approvazione del Rendiconto 2019, le conclusioni raggiunte dall'attività di controllo – allegato 3) alla deliberazione di approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2019 - ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, premessa conoscitiva indispensabile per la valutazione dell'andamento della gestione complessiva e dei singoli servizi:

- il “*Monitoraggio Obiettivi di Performance 2019/2021 – al 31 dicembre 2019*” rileva il grado di raggiungimento (pari al 98,94%), rispetto al *target* 2019 prefissato nel Piano, dei 94 obiettivi strategici di performance unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (Peg);

- il “*Monitoraggio Obiettivi di Peg 2019*” rileva la percentuale di avanzamento di ogni singolo obiettivo gestionale (complessivamente 141) rispetto alla previsione 2019 (misurazione dell’EFFICACIA: *analisi degli scostamenti intervenuti tra obiettivi e risultati*) ed evidenzia la media aritmetica (97,38%) dello stato di attuazione per il 2019 delle 8 Linee Programmatiche del Mandato Amministrativo 2017/2022 con cui l’attuale Amministrazione si è presentata alla Città e che è stato definito dettagliatamente nei documenti finanziari e programmatici a partire dal bilancio 2018, il primo interamente proposto dalla nuova Amministrazione;
- la sezione “Stato di attuazione Linee Programmatiche” illustra la percentuale di avanzamento raggiunta da ciascuna delle otto Linee Programmatiche e la media generale dell’Ente. Per ogni linea programmatica è mostrata la correlazione con i macro-dati finanziari che rilevano in percentuale l’andamento della gestione rispetto alla programmazione. I dati sono dedotti dalla correlazione univoca degli obiettivi con le linee programmatiche così come lo stato di avanzamento di ogni obiettivo;
- le tabelle “sinottica 2018/2019” e “di Mandato” comparano in sede storica, negli anni di competenza del mandato dell’attuale Amministrazione, la performance realizzata durante il mandato amministrativo in termini di competenza finanziaria.

Successivamente all’approvazione del rendiconto 2019 da parte del Consiglio Comunale, sarà trasmesso il referto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 198 bis del Tuel 267/2000 attraverso invio telematico su piattaforma “Con.Te.”.

Al responsabile di ogni servizio (cioè ai singoli Dirigenti) è prevista la trasmissione nel mese di febbraio (art. 13 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni) della rilevazione sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali man mano effettuata su procedura informatica “Controllo Direzionale” (Co.Dire.) che costituisce il “Report di Efficacia” (art. 5 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni) al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell’andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili; questa fase si è conclusa con la redazione della documentazione di cui sopra.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

Il Collegio evidenzia che nel DUP 2017-2019 è inserito il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese ai sensi dell’art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

<b><i>Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti</i></b>
--

Nessuna.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Collegio, sulla base di quanto precede e delle osservazioni operate in sede di relazione al rendiconto dell'esercizio 2018 e tuttora valide, osserva quanto segue:

**Organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata chiusa la procedura di liquidazione di RES TIPICA INCOMUNE S.c.a.r.l. e di AURUM ET PURPURA S.p.A., mentre è stata avviata la procedura di liquidazione di ASTITURISMO ATL S.c.r.l.

Sono altresì stati determinati e approvati i valori di liquidazione delle quote di partecipazione dell'Ente in Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Risulta tuttora in corso la procedura di liquidazione fallimentare di PRACATINAT S.c.p.A.

Alla data attuale non risultano ancora formalizzati i rapporti contrattuali con A.S.P. S.p.A. ed i Revisori hanno già sollecitato più volte la formalizzazione.

Il Collegio suggerisce di prestare sistematica attenzione ai rapporti con gli organismi partecipati, per la rilevanza che gli stessi presentano per l'Ente, anche sotto il profilo economico-finanziario.

**Passività potenziali**

Il responsabile dell'Ufficio legale ha comunicato al Collegio che non risulta sia stata fissata l'udienza pubblica in nessuno dei due ricorsi pendenti in Cassazione (Contenzioso Menada Gavarone).

Al 31-12-2019 risulta un fondo contenzioso di € 2.364.111,36 accantonato nell'Avanzo di Amministrazione.

I Revisori invitano l'Ente a proseguire e, possibilmente, intensificare l'entità degli accantonamenti a tale fondo.

**Tempestività dei pagamenti**

Il Collegio rileva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 24,26 giorni (rispetto ai 40,29 del 2018) ed è in linea con le previsioni di legge.

**Altri suggerimenti**

Si invita a monitorare il costante incasso dei Residui Attivi iscritti tra le entrate extratributarie relativi a rimborsi e/o canoni da enti collegati.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Collegio di Revisione

**attesta**

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

**esprime**

**parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

<b>RACCOMANDAZIONI</b>
------------------------

Il Collegio invita l'Ente a:

- utilizzare l'avanzo di amministrazione possibilmente dopo la verifica degli equilibri dell'esercizio 2020 e prevalentemente per investimenti;
- effettuare la segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti in merito a quanto riportato nel paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili".

Asti, 01 aprile 2020

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*rag. Sandro Tortarolo*

*dott. Robert Braga*

*rag. Andrea Giuseppe Capra*